



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 56 del 6 luglio 2016

OGGETTO: “Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sociale ed economico la collettività regionale - ANNUALITA' 2015”, di cui all’Allegato A alla propria deliberazione 17 dicembre 2015, n. 136. Modifica della graduatoria di merito dei progetti relativi alle “Domande ammesse e non finanziate” e dell’“Elenco delle domande non ammesse”, di cui all’Allegato A alla propria deliberazione 27 aprile 2016, n. 33.

Schema di deliberazione n. 42 del 5 luglio 2016

Verbale n. 13

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il funzionario incaricato dello svolgimento delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 38, co. 5 bis della l.r. 6/2002 e ss.mm. per delega del Segretario generale
F.to Dott. Massimo Messale

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

RILEVA NON RILEVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

Assiste il Segretario generale **cons. Stefano Toschei**

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, il Titolo I della stessa e l'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati”*;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 giugno 2015 n. 40/X, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 24 marzo 2015, n. 23, è stato conferito al cons. Stefano Toschei l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio;
- VISTA la determinazione 18 settembre 2015, n. 590, con la quale il Segretario generale cons. Stefano Toschei ha delegato il Direttore del Servizio Giuridico, Istituzionale, Avv. Costantino Vespasiano, di seguito denominato Direttore delegato, all'espletamento di ogni adempimento concernente le funzioni attribuite, dalla sopracitata d.d. n. 45/2015, all'Ufficio *“Eventi, Promozioni, Compartecipazioni, Contributi”*;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”* (comma 1) e la *“effettiva osservanza [di detti] criteri emodalità [...] deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi [...]”* (comma 2);
- VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

- VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'agenzia regionale per i parchi e dell'agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;
- VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;
- VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 7 (Finalità dei contributi e procedura di concessione) del Regolamento;
- VISTA la propria deliberazione 17 dicembre 2015, n. 136 (Approvazione, ex art. 7 del regolamento di cui all'Allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127, del programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sociale ed economico la collettività regionale - ANNUALITA' 2015), con la quale è stato approvato, ai sensi del citato articolo 7 del Regolamento, il "Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sociale ed economico la collettività regionale - ANNUALITA' 2015", di seguito denominato Programma, finalizzato alla concessione di contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche, e loro articolazioni, per la realizzazione di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sociale ed economico la collettività regionale;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 gennaio 2016, n. 6 (Modifica all'allegato "A" della deliberazione Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2015, n. 136), con la quale, in considerazione del fatto che *"parte del periodo utile per la presentazione delle domande ha coinciso con le festività di fine anno"*, si è provveduto, *"al fine di consentire la più ampia partecipazione da parte degli enti interessati"*, a prorogare di 10 giorni il termine per la presentazione delle domande di contributo, posticipando la scadenza dello stesso - inizialmente stabilita per le ore 12,00 del 18 gennaio 2016, per effetto della previsione di cui all'articolo 6, comma 1 del Programma e della avvenuta pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale del Consiglio regionale in data 29 dicembre 2015 - alle ore 12,00 del 28 gennaio 2016;
- VISTO in particolare l'articolo 7 (Esame ed istruttoria delle domande) del Programma, che prevede la nomina, entro i 10 giorni successivi alla pubblicazione dello stesso, di una apposita Commissione da parte del Dirigente della struttura competente in materia di contributi (comma 1), di seguito denominata Commissione, chiamata a concludere i lavori istruttori di propria competenza entro 90 giorni dalla data del suo insediamento (comma 4);
- CONSIDERATO che la Commissione, più specificamente, è tenuta a svolgere, sulla base di quanto previsto dal Programma e dal Regolamento, i compiti di cui all'articolo 7, comma 2 dello stesso Programma, in appresso indicati:
— *"a) verificare l'ammissibilità delle domande presentate;*

- b) *redigere una lista dei progetti ammissibili ordinandoli cronologicamente in base alla data di avvio dell'iniziativa;*
- c) *redigere una graduatoria dei progetti presentati, con l'indicazione del punteggio e dell'importo del contributo che si propone per l'approvazione.”;*

- VISTA la determinazione dirigenziale 8 gennaio 2016, n. 3 (Nomina della Commissione di cui all'articolo 7, comma 1 del “Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sociale ed economico la collettività regionale - Annualità 2015”, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2015, n. 136.) e successive modifiche, con la quale si è provveduto a nominare la Commissione, sul presupposto che i suoi componenti - tutti dipendenti di ruolo dell'Amministrazione - debbano possedere i necessari requisiti di professionalità ed esperienza;
- VISTA la nota prot. RU n. 8507 del 26 aprile 2016 e, in particolare, i due documenti allegati alla stessa, con la quale la Commissione ha sottoposto all'Ufficio di Presidenza una proposta in ordine alle modalità di determinazione dell'importo del contributo da attribuire ai progetti relativi alle domande di contributo di cui al Programma valutate ammissibili, proposta che prevede tra l'altro un limite massimo di detto importo, pari a euro 20.000,00 (ventimila/00);
- VISTA la propria deliberazione 27 aprile 2016, n. 31 (Direttive di carattere operativo alla Commissione ex articolo 7 del Programma di cui all'Allegato A alla propria deliberazione 17 dicembre 2015, n. 136) con la quale, ritenuta condivisibile la proposta di cui alla precitata nota prot. n. 8507/2016 in quanto pienamente coerente con la procedura di valutazione dei progetti secondo le fasce di merito definite e utilizzate dalla Commissione, sono state impartite alla Commissione le seguenti direttive di carattere operativo:
- “1) di dare applicazione alla propria nota prot. RU n. 8507 del 26 aprile 2016, con la quale sono state individuate modalità di determinazione dell'importo del contributo da attribuire alle domande di contributo di cui al Programma valutate ammissibili, in coerenza con la procedura di valutazione dei progetti secondo le fasce di merito definite e utilizzate dalla stessa Commissione e che prevede, tra l'altro, un limite massimo di detto importo, pari a euro 20.000,00 (ventimila/00);
 - 2) che in caso di progetti risultati ex aequo quanto al punteggio riportato, debbano prevalere in graduatoria quei progetti che, nell'ordine, abbiano conseguito il punteggio più alto in riferimento ai criteri di valutazione ex articolo 8 del Programma di seguito riportati:
 - “Qualità dell'azione progettuale”;
 - “Congruità e coerenza dei costi”;
 - “Valenza innovativa del progetto”;
- VISTA la nota prot. RI n. 1383 del 27 aprile 2016, con la quale la Commissione ha trasmesso al Direttore delegato la documentazione relativa alla procedura di valutazione dei progetti relativi alle domande di contributo di cui trattasi, comprensiva anche della graduatoria di merito degli stessi e della proposta di contributo a ognuno di essi, formulate sulla base delle direttive di carattere operativo di cui alla propria deliberazione n. 31/2016;
- VISTA la nota prot. RU n. 8652 del 27 aprile 2016, con la quale il Direttore delegato ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza la documentazione di seguito elencata,
- precisando che tutti gli atti istruttori inerenti alla procedura in argomento sono a disposizione presso l'Ufficio “Eventi, Promozioni, Compartecipazioni, Contributi”:

- la lista delle domande ammesse, ordinate cronologicamente in base alla data di avvio dell'iniziativa;
- la graduatoria dei progetti relativi alle domande ammesse, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno di essi e dell'importo del contributo proposto per gli stessi;

VISTO

l'articolo 8 del Programma, ai sensi del quale:

- *“La graduatoria, su proposta del dirigente della struttura è approvata con autonomo provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, il quale, sulla base delle risorse stanziato, individua i soggetti beneficiari del contributo.”* (comma 2);
- *“Nel caso le domande ammesse a contributo siano eccedenti rispetto alla disponibilità effettiva di fondi, i contributi saranno concessi rispettando l'ordine indicato dal punteggio ottenuto in sede di valutazione, fino ad esaurimento delle risorse.”* (comma 3);
- *“Il provvedimento di approvazione della graduatoria di cui al comma 2 è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.”* (comma 4);

VISTA

la propria deliberazione 27 aprile 2016, n. 33, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti relativi alle domande ammesse - con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno di essi e dell'importo del contributo, a seconda dei casi, concesso o previsto per gli stessi - articolata in “Domande ammesse e finanziate” e “Domande ammesse e non finanziate” nonché l’“Elenco delle domande ammesse e successivamente escluse in quanto la data di avvio dell'iniziativa dichiarata risulta già decorsa alla data di pubblicazione della graduatoria” e l’“Elenco delle domande non ammesse”, documenti tutti contenuti nell'Allegato A alla stessa deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA

la nota Ns. prot. Ru n. 9487 del 6 maggio 2016 e successive integrazioni, con la quale il Comune di Isola del Liri ha formulato la richiesta di riammissione, in sede di autotutela, della propria domanda di contributo - dichiarata non ammessa in quanto *“inviata non a mezzo PEC”* - sul presupposto che la stessa sarebbe stata inviata in data 21 gennaio 2016, alle ore 13:44, da casella PEC;

VISTA

la relazione prot. RI n. 2083 del 9 giugno 2016 - di riscontro alla nota prot. RU n. 10326 del 17 maggio 2016 del Direttore delegato e trasmessa dallo stesso, unitamente ad altri quattro documenti, all'Ufficio di Presidenza con nota prot. RU n. 11961 del 10 giugno 2016 - predisposta dal presidente della Commissione e condivisa, a seguito di presa d'atto, dagli altri componenti della stessa, contenente, con riferimento alle opposizioni in autotutela formulate da alcuni dei Comuni la cui domanda di contributo non è stata ammessa, l'illustrazione delle verifiche svolte e delle correlate osservazioni elaborate;

TENUTO CONTO

che in base alla citata relazione l'unica eccezione ritenuta accoglibile, in termini di riammissione della relativa domanda di contributo, per le ragioni nella stessa relazione evidenziate, risulta essere quella presentata dal Comune di Isola del Liri;

VISTA

la nota prot. RI n. 2169 del 17 giugno 2016, con la quale il Presidente del Consiglio regionale, in riscontro alla predetta nota prot. RU n. 11961 del 10 giugno 2016 del Direttore delegato, ha espresso *“l'avviso di procedere nel senso indicato nella relazione”* di cui sopra e, quindi, al riesame della domanda di contributo presentata dal Comune di Isola del Liri;

- VISTA** la nota prot. RI n. 2244 del 24 giugno 2016, con la quale il Direttore delegato, in riscontro alla precitata nota prot. RI n. 2169 del 17 giugno 2016, ha trasmesso al Presidente del Consiglio regionale il verbale della seduta della Commissione del 21 giugno 2016, proseguita in data 23 giugno 2016 e la scheda di valutazione della domanda di contributo del Comune di Isola del Liri, predisposti dalla stessa Commissione;
- PRESO ATTO** che a seguito della valutazione svolta dalla Commissione, la domanda di contributo del Comune di Isola del Liri si colloca nella graduatoria di merito dei progetti relativi all'elenco delle "Domande ammesse e non finanziate" di cui all'Allegato A alla propria deliberazione n. 33/2016 e, più specificamente - in ragione del fatto che ha riportato un punteggio complessivo pari a 48 e un punteggio parziale di 14 con riferimento al criterio di valutazione "Qualità dell'azione progettuale" - subito dopo il Comune di Castel di Tora (posizione n. 1 di detto elenco) e immediatamente prima del Comune di Subiaco (posizione n. 2 di detto elenco);
- RITENUTO** pertanto di dover procedere, per quanto sopra esposto, a una modifica della graduatoria di merito dei progetti relativi alle "Domande ammesse e non finanziate" e dell'"Elenco delle domande non ammesse", di cui all'allegato A alla propria deliberazione n. 33/2016;

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, in coerenza con quanto previsto nella scheda di valutazione della domanda di contributo del Comune di Isola del Liri di cui alla nota prot. RI n. 2244 del 24 giugno 2016 in premessa richiamata, la modifica della graduatoria di merito dei progetti relativi alle "Domande ammesse e non finanziate" e dell'"Elenco delle domande non ammesse" di cui all'Allegato A alla propria deliberazione 27 aprile 2016, n. 33, nei termini di seguito indicati:
 - a) collocando la domanda di contributo del Comune di Isola del Liri nella graduatoria di merito dei progetti relativi all'elenco delle "Domande ammesse e non finanziate" di cui al soprarichiamato Allegato A alla deliberazione n. 33/2016 e, più specificamente - in ragione del fatto che ha riportato un punteggio complessivo pari a 48 e un punteggio parziale di 14 con riferimento al criterio di valutazione "Qualità dell'azione progettuale" - inserendo la stessa, contraddistinta dal numero 1 bis, subito dopo il Comune di Castel di Tora (posizione n. 1 di detto elenco) e immediatamente prima del Comune di Subiaco (posizione n. 2 di detto elenco);
 - b) espungendo la domanda di contributo del Comune di Isola del Liri dall'"Elenco delle domande non ammesse", sempre di cui all'allegato A della deliberazione n. 33/2016, nell'ambito del quale è contrassegnata dal numero 39;
2. di incaricare il Direttore del Servizio Giuridico, Istituzionale, nella sua qualità di delegato dal Segretario generale all'espletamento di ogni adempimento concernente la materia dei contributi, a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi compresa la pubblicazione delle modifiche di cui al punto n. 1.

L'esecutività della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO
F.to Stefano Toschei

IL PRESIDENTE
F.to Daniele Leodori